

COMUNE DI TRESANA
(PROVINCIA DI MASSA CARRARA)

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE TECNICA
AL PIANO FINANZIARIO
2015

INDICE

ART. 1 – Ambiti operativi

ART. 2 – Articolazione del servizio

ART. 3 – Dotazione materiale per lo svolgimento del servizio

ART. 4 – Trend storico delle percentuali di efficienza

ART. 5 - Prezzi unitari per l'anno 2015

ART. 6 – Strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi

ART. 7 – Criteri di calcolo della tariffa

ART. 8 – Considerazioni finali

ART. 1 – Ambiti operativi

L'ambito operativo del servizio integrato (raccolta, trasporto e smaltimento delle frazioni inutilizzabili) di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, assimilabili e degli imballaggi e del servizio integrato (raccolta, trasporto a discariche autorizzate) dei r.s.u. residui e assimilati agli urbani, coincide con tutto il territorio comunale per una popolazione servita pari a **2.079** abitanti.

L'Unione di Comuni Montana Lunigiana con sede a Fivizzano, Piazza A. De Gasperi n. 17, gestisce in forma associata anche per il Comune di Tresana:

- il servizio integrato (raccolta, trasporto, selezione e smaltimento delle frazioni inutilizzabili) di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (secco-umido), assimilabili e degli imballaggi atto al raggruppamento di rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, destinate al recupero e/o riciclaggio e/o all'eventuale smaltimento (raccolta, trasporto, invio a recupero e/o smaltimento) con il sistema di raccolta stradale e domiciliare;
- il servizio integrato (raccolta, trasporto e smaltimento) dei rifiuti solidi urbani residui e speciali assimilati agli urbani;
- il servizio integrato di raccolta dei rifiuti pericolosi limitatamente ai farmaci scaduti, alle pile e batterie;

L'**attività di trattamento dei rifiuti** urbani ed assimilabili è effettuata presso l'Impianto dell'Impresa Costa Mauro sas di Albiano Magra in Comune di Aulla, mentre l'attività di smaltimento finale viene effettuata presso l'Impianto Rea Impianti srl Unipersonale di Rosignano Marittimo (LI), come da accordo firmato in data 28.06.2010 approvato con Deliberazione di giunta Esecutiva della Comunità Montana Lunigiana n. 109 del 28.06.2010.

ART. 2 – Articolazione del servizio

Il servizio prevede:

- La raccolta a domicilio dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i;
- La raccolta a domicilio in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
- Carta, cartone

- Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
- Vetro ed imballaggi in vetro;
- Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in vetro.
- La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti separati in: pneumatici, pile, batterie, farmaci scaduti, apparecchiature elettriche ed elettroniche anche con componenti pericolosi, legno, metallo, previa prenotazione di raccolta da parte dell'utente ad un recapito telefonico appositamente istituito;
- La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi limitatamente ai farmaci scaduti, alle pile e batterie;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- La raccolta stradale dei rifiuti in forma differenziata (imballaggi in carta, plastica, vetro)
- Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;
- La fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi, compresa la fornitura alle utenze di tutto il materiale necessario al servizio di raccolta porta a porta;
- La manutenzione dei contenitori per lo svolgimento del servizio;
- Servizi informativi.

Il servizio domiciliare viene svolto su parte del territorio comunale con **1119 abitanti e 30 utenze commerciali** serviti, così strutturato:

dal 01/01/2015 al 30/06/2015:

frazione secca indifferenziata : 1 volta alla settimana;

frazione differenziata plastica : 1 volta alla settimana;

frazione differenziata vetro : 1 volta alla settimana;

frazione differenziata carta : 1 volta alla settimana;

frazione differenziata organica: frequenza di 2 volte alla settimana per tutto l'anno;

Il servizio di raccolta e smaltimento verde viene effettuato su chiamata dell'utente al numero verde della ditta per la prenotazione della raccolta.

Il servizio di raccolta col sistema stradale sul resto del territorio comunale è così strutturato:

- frequenza di raccolta carta quindicinale garantita e comunque ogni qualvolta si renda necessario su richiesta della committenza;

- frequenza di raccolta plastica quindicinale garantita e comunque ogni qualvolta si renda necessario su richiesta della committenza;
- frequenza di raccolta vetro quindicinale garantita e comunque ogni qualvolta si renda necessario su richiesta della committenza;
- frequenza di raccolta cartone commerciale settimanale;
- frequenza di raccolta secco indifferenziato settimanale garantita e comunque ogni qualvolta si renda necessario su richiesta della committenza;
- frequenza raccolta Ingombranti su chiamata e recupero rifiuti abbandonati settimanale.

Il servizio di raccolta ingombranti viene svolto su prenotazione al numero verde dedicato.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei RUP (rifiuti urbani pericolosi: pile, batterie e farmaci) viene effettuato con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta i contenitori risultino pieni entro le 48 (quarantotto) ore dalla richiesta delle attività commerciali dotate dei contenitori di raccolta.

Per il secondo semestre 2015, vista la gara di appalto in corso di svolgimento, il servizio verrà strutturato nel modo proposto dalla ditta aggiudicataria dell'appalto nel progetto operativo presentato.

ART. 3 – Dotazione materiale per lo svolgimento del servizio

I cassonetti di raccolta col sistema stradale presenti nel comune sono:

	RSU	CARTA	PLASTICA	VETRO/ cassonetti	VETRO/ campane
	81	54	59	47	16

La prima fornitura, effettuata dalla ditta appaltatrice, del materiale per il servizio porta a porta comprende:

- 104 sacchetti RSU, 52 plastica e 156 organico, 1 cassetta carta, 1 cassetta vetro, una pattumella da 25 l e una pattumella sottolavello da 7 l;

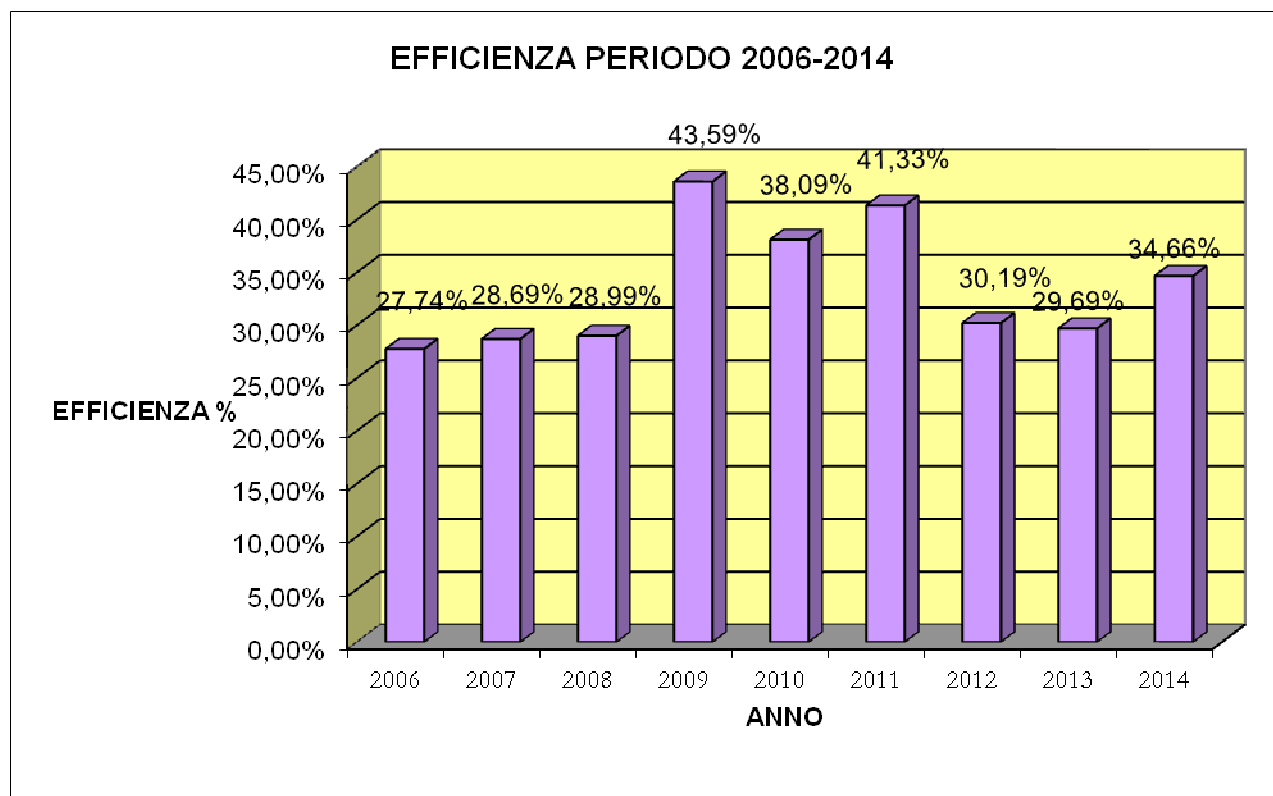
i sacchetti per la raccolta del verde vengono forniti di volta in volta.

ART.4 – Trend storico delle percentuali di efficienza

Come previsto dalla Regione Toscana nel metodo standard per le certificazioni delle raccolte differenziate l'efficienza è il rapporto tra la somma dei pesi delle frazioni merceologiche raccolte in

maniera differenziata e destinate al recupero e la quantità dei rifiuti complessivamente prodotti definita dalla somma dei pesi delle predette frazioni e di quelle raccolte in modo indifferenziato, sottratto un quantitativo ritenuto congruo pari al 6% dei rifiuti complessivamente prodotti quale quota media standard di spazzamento.

Di seguito si riporta il grafico dell'efficienza conseguita dal Comune negli anni dal 2006 al 2014.



Come si evince dal grafico la percentuale raggiunta negli anni 2011, 2012 ha avuto un buon incremento rispetto agli anni precedenti per effetto degli ottimi risultati, in termini quantitativi, del sistema di raccolta domiciliare.

Nonostante alcune difficoltà, i risultati raggiunti confermano che nel corso degli anni è mutato il concetto di rifiuto, il progressivo e costante aumento delle quantità di materiali raccolti in via differenziata e la conseguente riduzione della produzione pro-capite di rifiuto secco-residuo, hanno infatti portato alla consistente diminuzione dei volumi smaltiti in discarica ed alla conseguente riduzione dei costi sostenuti per il conferimento del rifiuto in discarica.

Per gli anni 2012 e 2013 si registra un calo percentuale dovuto ai disservizi che si sono verificati da parte della ditta appaltatrice, già in ripresa nell'anno 2014.

ART. 5 - Prezzi per l'anno 2015

Nella previsione dei costi per l'anno 2015 è stato tenuto conto del fatto che, con determinazione numero 1116 del 30/12/2014, l'Unione di Comuni Montana Lunigiana ha indetto una gara a

procedura aperta per il servizio di nettezza urbana e di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in forma differenziata.

Pertanto, i prezzi unitari applicati dalla ditta attualmente appaltatrice per l'esecuzione del servizio per l'anno 2015 sono quelli riportati nella tabella sottostante.

Tali prezzi unitari sono applicabili fino all'aggiudicazione del nuovo appalto, presumibilmente a partire dal 2° semestre 2015.

Dopo l'aggiudicazione del nuovo appalto invece, il prezzo del servizio sarà onnicomprensivo, sulla base d'asta, senza avere più la distinzione di ogni singola voce di costo.

Descrizione	UNITA' DI MISURA	prezzo unitario
Servizio pap	Abitante/anno	92,02
Servizio pap utenze commerciali	Utenza/anno	94,16
Racc. trasp.Rsu con contenitori stradali	Kg	0,1166
Serv.racc. e trasp. carta cont. stradali	Kg	0,0642
racc. e trasp. plastica contenitori stradali	Kg	0,0642
racc. e trasp. vetro contenitori stradali	Kg	0,0642
Serv.racc. e trasp. farmaci	Kg	1,8190
Smaltimento farmaci	Kg	0,7490
Serv.racc. e trasp. pile/batterie	Kg	1,8190
Smaltimento pile	Kg	0,7490
Serv.racc. e trasp. cartoni	Kg	0,0214
Serv.racc. e trasp. ingombranti	Kg	0,2247
Smaltimento frigoriferi	n.	28,89
Serv.racc. trasp. e smalt. pneumatici	Kg	0,3317
Smaltimento frazione verde servizio domiciliare	Kg	0,1177
Canone servizio raccolta verde	Canone mensile	493,95
smaltimento frazione organica servizio domiciliare	Kg	0,1070
I^fornitura materiale per servizio pap utenze domestiche	Abitante/anno	16,05
consegna I^ fornitura materiale pap utenze domestiche	Abitante/anno	4,494
Non trattato Costa	Kg	0,13527

ART. 6 – Strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi percentuali previsti dalla normativa vigente in materia possano essere raggiunti attraverso alcune azioni coordinate:

- informazione/sensibilizzazione dei cittadini mirata alla corretta gestione di ogni tipologia di rifiuto anche attraverso acquisti consapevoli di merci con imballaggi eco-compatibili;
- potenziamento del sistema di raccolta “porta a porta” al fine di migliorare la qualità e la quantità complessiva dei rifiuti raccolti.

ART. 7 – Metodologia di calcolo della tariffa

La tariffa è stata calcolata utilizzando un simulatore che tiene conto di tutte le componenti necessarie alla determinazione del costo del servizio. In modo particolare si precisa quanto segue:

- a) nei costi di spazzamento e lavaggio strade è stato considerato il costo del personale addetto al solo servizio di spazzamento in quanto il Comune non è dotato di mezzi per il lavaggio strade e piazze;
- b) nei costi amministrativi è stato considerato l’aggio spettante ad Equitalia per l’attività di emissione avvisi di pagamento e la parte di costo relativo alla manutenzione e all’assistenza all’uso del software necessario alla gestione della TARI;
- c) nei costi generali di gestione è stato considerato, in quota parte, il costo del personale imputabile direttamente al servizio TARI;
- d) nei costi comuni diversi è stato considerato:
 - l’accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari allo 0,5% del valore nominale così come indicato dalle linee guida per la redazione del piano finanziario del Ministero;
 - il contributo MIUR per le scuole statali che viene portato in detrazione;
 - l’importo del recupero dell’evasione accertato nell’anno precedente che viene portato in detrazione;
 - l’importo dei crediti inesigibili risultante dalle cartelle emesse per le quali è decorso il semestre dalla notifica;
 - l’importo dei discarichi concessi;
- e) negli altri costi operativi di gestione è stato considerato il contributo per le spese di funzionamento annuale dell’ATO rifiuti;

- f) nei costi d'uso del capitale non è stata indicata alcuna somma e ciò in quanto, essendo il servizio stato appaltato, questi costi rimangono a carico dell'impresa appaltatrice e risultano quindi conglobati nelle più generali voci degli altri costi variabili del servizio;
- g) nei costi di raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché nei costi di raccolta differenziata per materiale, sono stati indicati i costi trasmessi dall'Ufficio Tecnico dell'Unione di Comuni, il quale li ha elaborati in via previsionale sulla base del contratto di appalto attualmente in vigore; il costo di raccolta differenziata CRD indicato nel piano finanziario comprende oltre al costo fornito dall'Unione di Comuni anche il costo che dovrà essere sostenuto per la fornitura annua dei sacchetti agli utenti serviti dal servizio porta a porta;
- h) nei costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, non è stato indicato alcun costo perché già compreso nelle voci precedenti;
- i) nelle agevolazioni previste da regolamento sono stati considerati gli importi derivanti dalle voci di riduzione riconosciute ai contribuenti, mentre nelle maggiori entrate anno precedente sono stati considerati i costi a carico del bilancio derivanti dalle agevolazioni concesse, così come indicato dalla ditta fornitrice del metodo di calcolo delle tariffe.
- j) poiché non è attualmente possibile conoscere quale parte dei costi fissi si riferisce alle utenze domestiche e quale parte alle utenze non domestiche, si rende necessario adottare un criterio per la ripartizione di tali costi. Nel calcolo della tariffa il criterio adottato è quello della suddivisione in base alla superficie a ruolo e cioè si tiene conto del rapporto tra la superficie delle utenze domestiche a ruolo sul totale della superficie a ruolo (utenze domestiche + utenze non domestiche). Sulla base di questa percentuale si vanno a ripartire i costi fissi e i costi variabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- k) i coefficienti di produttività dei rifiuti utilizzati per il calcolo della tariffa sono quelli del Centro, così come previsto dal D.P.R. 158/99. In particolare, per quanto riguarda i coefficienti k_c e k_d riferibili alle utenze non domestiche, sono stati applicati tutti nella misura massima prevista ad eccezione delle categorie 16, 17 e 20 alle quali sono stati applicati i coefficienti minimi e ciò in quanto, avendo un valore molto alto, avrebbero determinato una tariffa troppo sperequata rispetto alle altre categorie produttive.

ART. 8 – Considerazioni finali

La presente relazione tecnica è stata strutturata in modo semplice ed improntata alla massima trasparenza al fine di garantire la più immediata accessibilità da parte del contribuente.